

## La forza di Giorgetti e la sincerità della Bison a sostegno di Matteo Bianchi

**Pubblicato:** Domenica 29 Agosto 2021



«Sono qui a presentare il **Matteo di Varese**, adesso i Matteo vanno di moda». Ha voglia di scherzare il ministro **Giancarlo Giorgetti**, sarà l'aria del Sacro Monte. È intervenuto con **Barbara Bison**, il cui nome nel recente passato era circolato tra quelli candidabili dal centrodestra per la poltrona di sindaco a Varese, per la presentazione del programma di **Matteo Bianchi**.

Nonostante il paesaggio notevole che si osserva dalla terrazza del Camponovo e l'aria fresca, Giorgetti non si distrae e ritorna subito sull'obiettivo. «Abbiamo scelto Matteo – continua il ministro dello Sviluppo economico – perché ha esperienza, competenza ma soprattutto **per un suo tratto caratteriale**: la capacità di ascoltare e fare sintesi tra le diverse anime che pur ci sono nella coalizione che lo sostiene».

È **la seconda volta** che il ministro **Giancarlo Giorgetti**, uno degli uomini più influenti della **Lega**, si “scomoda” per **Matteo Bianchi**. La Lega ha bisogno di riconquistare Varese perché c'è di mezzo anche una questione simbolica: qui è nato il partito, fondato da **Umberto Bossi**, che perlomeno alle origini era antisistema.

«Bisogna evitare – ha continuato Giorgetti – di parlare e discutere tanto, ma bisogna decidere, perché amministrare e governare è decidere. Voi parlate sempre di Varese, ma esiste anche la **Varese plurale**, costituita da Casbeno, Bobbiate, Calcinate del pesce, Velate, Bizzozero e da tutte le castellanze. Quindi penso che chi voglia governare Varese debba avere in testa queste realtà che

meritano attenzione. Se qualcuno di voi chiude gli occhi e vede il degrado di alcune zone di questa città, si accorge che non siamo in linea con quello che si continua a pensare fuori di Varese. Lo sforzo è ridare vita, vitalità e splendore a questa città. Se andate a Lugano vedete una città sorella e gemella, ma profondamente diversa. Questa è l'ambizione che dobbiamo avere».



Particolarmente ispirata **Barbara Bison**, la cui candidatura era stata spesa dalla Lega all'inizio della campagna elettorale. Il suo è stato un discorso non solo sulla persona, ma anche sul **significato della scelta di Matteo Bianchi** da parte della coalizione, ammettendo con sincerità le difficoltà e i problemi avuti in passato: «Matteo si è rimboccato le maniche e si è messo all'opera. Noi come coalizione **siamo orgogliosi di averlo come candidato perché è un uomo concreto**, giovanile e di esperienza. È il perfetto trait d'union tra le nuove e le passate generazioni, la perfetta connessione tra le nostre tradizioni e la capacità di guardare avanti. Matteo sa cosa significa buona amministrazione per i cittadini e con i cittadini. Siamo orgogliosi di averlo come candidato perché ha dato una grande prova di amore per la città e il territorio. Matteo attualmente siede al Parlamento eppure si è dichiarato subito disponibile a fare un passo indietro per ritornare sul territorio e vi assicuro che questo nella politica non è assolutamente scontato, anzi».

La **coalizione di centrodestra** ha iniziato a lavorare sulla campagna elettorale molto tempo prima di questa candidatura, senza trovare subito una quadra, arrivata dopo anticipazioni, fughe in avanti e nomination improbabili. «Abbiamo avuto **vicissitudini degne di una trama per un film**, con colpi di scena e momenti di difficoltà, con personaggi molto importanti che purtroppo si sono dovuti ritirare». Subito è scattato un applauso nei confronti di **Roberto Maroni**, candidato forte della coalizione, costretto al ritiro per motivi personali. «Abbiamo avuto comparse che sono durate il tempo di un caffè, come la sottoscritta – ha detto ironicamente la Bison -. Insomma non ci siamo fatti mancare nulla. Dopo i momenti di difficoltà e di sconforto, in tutta la coalizione è prevalsa la voglia di lavorare per Varese e mettersi a disposizione dei cittadini».

Giorgetti: “Varese merita i migliori talenti della Lega, Matteo Bianchi lo è”

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it